



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI II^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00018 DEL 29/05/2015

OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2015/080/00029 AVENTE AD OGGETTO:“MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”. - PARERE.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di maggio, alle ore 09:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	IANNONE Sig. Aldo	SI
7	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
8	LISCO Sig. Giacinto	NO
9	MARI Sig. Luigi	SI
10	MIOLLA Sig. Giovanni	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	SI
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
18	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
19	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 18 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Giacinto Lisco Luigi Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Con nota n. 106157 del 4.5.2015 la Ripartizione Segreteria Generale ha inviato la proposta di deliberazione n. 2015/080/00029 del 4 maggio 2015 avente ad oggetto:

“MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE”

Quanto sopra, ai fini del rilascio del parere di competenza previsto dall'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi.

A riguardo è stata interessata la Commissione Consiliare Municipale competente in materia che, nella seduta del 12.05.2015, all'unanimità ha espresso in merito **parere favorevole**.

Si rimette, pertanto, la proposta all'esame del Consiglio per le definitive determinazioni”.

Aperta la discussione, registrata a parte e durante la quale entrano i consiglieri Traversa e Romito (pres. n. 14/20), interviene la consigliera Simone che consegna al tavolo della Presidenza una nota contenente “proposte di modifiche/integrazioni da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale in merito alla proposta di deliberazione 2015/080/00029” allegata in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

- alle ore 9.15 entra il cons. Patruno (pres. n. 15/20)
- alle ore 9.25 entra il cons. Miolla (pres. n. 16/20)

Il Presidente dà lettura del documento contenente le proposte di modifiche presentate dal Movimento 5 Stelle.

- alle ore 9.35 entra il cons. Iannone (pres. n. 17/20)

Interviene il cons. Damiani che propone una sospensione dei lavori per esaminare le proposte di cui sopra.

Il Presidente mette ai voti la richiesta di sospensione che è approvata all'unanimità dei presenti per alzata di mano.

Si sospende alle ore 9.35

Si riprende alle ore 9.50

All'appello sono presenti il Presidente Dammacco e n. 18 consiglieri su 20 (assenti n. 2: Lisco e Schirone)

Riaperto il dibattito intervengono i consiglieri Damiani, Putignano e Rella.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta di modifica/integrazione di cui al **punto 1) Art. 21 rubricato “Le sedute di Commissione”**.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 3 (Simone, Carone e Rella)

voti contrari: n. 11 (Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso e Patruno)

Astenuti: n. 5 (il Presidente, Mari, Colapietro, Iannone e Ruggiero)

Il Presidente, comunicato l'esito della votazione, mette ai voti la proposta di cui al **punto 2)** **"Art. 22 rubricato "Gettoni di presenza – indennità di funzione consiliare"**.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 4 (Simone, Carone, Rella e Patruno)

voti contrari: n. 11 (il Presidente, Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani e Amoruso)

Astenuti: n. 4 (Mari, Colapietro, Iannone e Ruggiero)

Il Presidente, comunicato l'esito della votazione, mette ai voti la proposta di cui al **punto 3)** **"Art. 20 rubricato "Convocazioni"**.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

voti favorevoli: n. 13 (Simone, Carone, Iannone, Amoruso, Damiani, Laterza, Patruno, Di Pantaleo, Traversa, Miolla, Romito, Salemmi e Rella)

voti contrari: n. 2 (Putignano e Natale)

Astenuti: n. 4 (il Presidente, Mari, Colapietro, e Ruggiero)

Il Presidente, comunicato l'esito della votazione, mette ai voti l'intera proposta.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il parere espresso dalla C.C.P. nella seduta del 12/5/2015, in atti;

VISTA la nota prot. n. 106157 del 4/05/2015 della Ripartizione Segreteria Generale

VISTO il Vigente Regolamento sul Decentramento istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione non è soggetta ai pareri di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/00, in relazione al contenuto della proposta stessa;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

con n. 12 voti favorevoli (il Presidente, Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Traversa, Di Pantaleo, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso), nessun contrario e n. 7 astenuti (Rella, Simone, Carone, Mari, Colapietro, Iannone e Ruggiero), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **ESPRIMERE parere favorevole** sulla proposta di deliberazione n. 2015/080/00029 del 4 maggio 2015 avente ad oggetto: “Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale” unitamente alla PROPOSTA DI MODIFICA DELL’ART. 20 rubricato “convocazioni” che così recita: **“Contrari all’abrogazione del terzo comma che dispone “Il Presidente, d’intesa con la Commissione, predispone mensilmente il calendario delle Commissioni e le modalità di convocazione”** “;

- 2) **INVIARE** comunicazione relativa all’adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Segreteria Generale per i successivi adempimenti di competenza.

SCHEDA VOTANTI
PROPOSTA MODIFICA/INTEGRAZIONE MOVIMENTO 5 STELLE - PUNTO 1)

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. 3 voti favorevoli (Simone, Carone e Rella), n. 11 voti contrari: (Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso e Patruno) e n. 5 astenuti: (il Presidente, Mari, Colapietro, Iannone e Ruggiero)

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

NON approva

SCHEDA VOTANTI
PROPOSTA MODIFICA/INTEGRAZIONE MOVIMENTO 5 STELLE - PUNTO 2)

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. 4 voti favorevoli (Simone, Carone, Rella e Patruno), n. 11 voti contrari: (il Presidente, Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani e Amoruso) e n. 4 astenuti: (Mari, Colapietro, Iannone e Ruggiero)

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

NON approva

SCHEDA VOTANTI
 PROPOSTA MODIFICA/INTEGRAZIONE MOVIMENTO 5 STELLE - PUNTO 3)

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con n. 13 voti favorevoli (Simone, Carone, Iannone, Amoruso, Damiani, Laterza, Patruno, Di Pantaleo, Traversa, Miolla, Romito, Salemmi e Rella), n. 2 voti contrari: (Putignano e Natale) e n. 4 astenuti: (il Presidente, Mari, Colapietro e Ruggiero)

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

SCHEDA VOTANTI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	X
LATERZA	X
LISCO	--
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	--
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

con n. 12 voti favorevoli (il Presidente, Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Traversa, Di Pantaleo, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso), nessun contrario e n. 7 astenuti (Rella, Simone, Carone, Mari, Colapietro, Iannone e Ruggiero),

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Si procede all'appello

Direttore

Procediamo con l'appello. Siamo 12. Prego,
Presidente.

Presidente

Il Consiglio è validamente costituito. Diamo atto che entra il consigliere Traversa. Possiamo passare all'esame del 1° punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Proposta di deliberazione numero 2015/080/00029 con oggetto modifica del regolamento del Consiglio comunale sottoposto all'esame di questo Consiglio per il parere ai sensi dell'articolo 55 del regolamento sul Decentramento. Non è presente il Presidente della Commissione regolamenti e della Commissione che ha dato il parere su questa proposta. Vi è qualche Consigliere che vuole intervenire in merito alla proposta di cui stiamo parlando? Non vi sono Consiglieri che vogliono intervenire. Qualsiasi Consigliere, la discussione è aperta. Prego, consigliere Simone.

Consigliere Simone

Io ho letto la proposta di modifica del regolamento del Consiglio comunale e riteniamo di voler sottoporre al Consiglio municipale delle eventuali proposte di modifica o integrazione da sottoporre poi ovviamente al Consiglio comunale dato che non possiamo emendare ma soltanto esprimere pareri consultivi e non vincolanti. Non so se tutti avete il testo davanti così vi illustro quelle che sono le nostre proposte. In merito all'articolo 21 ovvero le sedute delle Commissioni. In questo regolamento la modifica che ci sottopongono alla nostra attenzione fanno riferimento alla pubblicazione dei verbali dicendo che vogliono pubblicare un estratto. Allora in merito all'estratto noi non siamo d'accordo e vorremmo la pubblicazione integrale. Spiego il motivo. Innanzitutto perché l'estratto sarebbe successivamente sottoposto al giudizio di un altro dipendente comunale che innanzitutto non è detto che sia lo stesso che verbalizza in sede di Commissione e quindi poi ovviamente, facendo l'estratto, scriverebbe tutto quello che succede all'interno della Commissione, i diversi interventi dei Consiglieri, cioè di limiterebbe

soltanto a scrivere l'ordine del giorno e un brevissimo cenno di quello di cui si è discusso. Allora siccome sappiamo benissimo che i dipendenti che abbiamo non sono molti, alcuni purtroppo non sanno utilizzare i computer, mi chiedo, e questo succede anche al Comune e non solo qui, io mi sono informata e ho chiesto, hanno anche loro questo problema, quindi mi chiedo come sia possibile fare quello e propongo di fare una semplice scansione del verbale in modo tale che innanzitutto il lavoro è più semplice per i dipendenti comunali e soprattutto quel verbale fa fede a quella che è la reale discussione e il dibattito politico che avviene all'interno della Commissione. Questa è la prima proposta, poi ovviamente nell'emendamento ho scritto perbene le paroline da cassare.

Articolo 22, gettone di presenza, qui c'è la proposta di conferire il gettone di presenza al Consigliere che è presente almeno la metà dell'intera durata della seduta della Commissione. Noi, in linea con quello che abbiamo anche proposto al Comune dove siamo stati chiamati a fare una proposta - ce l'ho qui per la vuole visionare- siamo dell'idea che il gettone di presenza debba essere conferito al

Consigliere che è presente in Commissione tre quarti del totale della seduta e non metà. Questo, ripeto, rispettando quella che è stata la nostra proposta che c'è stata anche chiesta in Comune, noi l'abbiamo fatta e quindi manteniamo fede a quella che è la nostra idea di conferimento del gettone.

Ultimo articolo, articolo 20, Convocazioni. Ecco, bene, su questo articolo francamente noi siamo completamente in disaccordo cioè vorremmo che non venga abrogato. Ora ve lo leggo perché magari non tutti avete il testo. L'articolo 20, Convocazioni, noi siamo contrari alla abrogazione del III comma che dispone. "Il Presidente, di intesa con la Commissione, predispone mensilmente il calendario delle Commissioni e le modalità di convocazione. " quindi come tutti sappiamo, ognuno di noi partecipa alle Commissioni, il Presidente convoca in congruo anticipo, fa un calendario delle Commissioni. In questo modo si darebbe praticamente la libertà, ora non faccio un discorso politico che alla maggioranza ci siete voi, domani ci potremmo essere noi o il partito della cicogna, non è quello il discorso, il discorso è che si lascia completamente libero

arbitrio al Presidente della Commissione di convocare la Commissione praticamente anche il giorno prima. Allora giustamente capite bene che chi lavora o che è dipendente o è libero professionista, in base al calendario della Commissione ovviamente prevede anche la sua settimana, la sua giornata tipo, quindi di conseguenza lasciando completamente libero arbitrio al Presidente significherebbe convocare la Commissione quando ci pare, potrebbe essere anche una manovra per evitare la presenza, che so, della minoranza quando ci sono delle votazioni, ma anche e non solo per questo. Diciamo, secondo noi non è giusto lasciare questo libero arbitrio e ci dovrebbe essere una convocazione, una programmazione a monte per consentire a tutti quelli che lavorano, ma anche no, voglio dire, organizzarsi il mese. Sottolineo che questa proposta, se può interessare, è stata già discussa in Municipio 1 e dei Consiglieri che erano presenti insomma è passato come proposta di integrazione. Questo giusto per la cronaca. Tutto qua. Ora vi passo il testo. Grazie.

Presidente

Consigliere Simone, diamo atto che vengono depositati, non so se in unica, una proposta di emendamento che ovviamente, voi sapete, si trasforma per quanto ci riguarda in una proposta di raccomandazione all'Amministrazione comunale dal Consigliere Simone quindi è stata depositata ai banchi della Presidenza. Prima di dare lettura della proposta a questo punto visto che, ho visto i Consiglieri, alcuni Consiglieri un po' smarriti rispetto all'argomento di cui stiamo parlando, per usare un eufemismo, "smarriti", vi do lettura della proposta di delibera del Consiglio comunale sulla quale dobbiamo esprimere parere, che ricordo che è la proposta che è stata elaborata dalla Segreteria generale sulla base di una nota dei Presidenti di Commissione, delle Commissioni consiliari riunitesi con il Segretario generale anche in seguito alle note vicende a cui ha dato voce la stampa relativa alla partecipazione delle Commissioni da parte dei Consiglieri alla percezione del gettone di presenza la durata della Commissione e ad ipotizzati abusi rispetto alla liquidazione dei gettoni in relazione alla attività effettivamente espletata. Questa

esigenza ha dato origine alla modifica del regolamento sul Consiglio comunale che ai sensi del Testo Unico del 267 del 2000 disciplina il funzionamento delle Commissioni consiliari e dà una regola di funzionamento anche allo svolgimento del Consiglio comunale. Tenete presente che per relationem sulla base di quanto disposto dal regolamento istitutivo dei Municipi, il regolamento del Consiglio comunale viene richiamato anche nei lavori di questo Consiglio e delle nostre Commissioni per quanto applicabile quindi è il caso, diciamo, che i Consiglieri lo approfondiscano nei contenuti perché la approvazione di questo consiglio e da parte del Consiglio comunale è certamente propedeutico a modifiche che saranno introdotte anche nei regolamenti istitutivi dei Municipi quindi il regolamento sul decentramento e l'eventuale regolamento che questo Consiglio vorrà predisporre per disciplinare i propri lavori e quelli delle proprie Commissioni sia con riferimento alle convocazioni sia con riferimento alle modalità di convocazioni sia con riferimento alla partecipazione dei Consiglieri delle Commissioni che alla liquidazione dei gettoni di presenza, quindi è

bene che al di là del parere asettico si approfondisca questo argomento esattamente come ha fatto lei, Consigliere Simone, perché poi questo avrà sicuramente ricadute sui Municipi. Quando io accennavo ai Consiglieri della possibilità che siano pubblicati i verbali di Commissione sul sito, vi annuncio, vi preannuncio che subito dopo l'approvazione di questo regolamento certamente sarà richiesto anche nei Municipi la pubblicazione sul portale, dei verbali. Poi la forma la capiremo quando sarà approvato questo regolamento. Quindi prima di discutere sulla proposta di raccomandazione che lei ha fatto, io do lettura a tutti della proposta sulla quale siamo chiamati ad esprimere parere.

Il Sindaco, ing. De Caro, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Segreteria generale, riferisce. Premesso che con nota del 10 Aprile 2015 assunta agli atti di ufficio con Protocollo 89398/2/5 del 15 Aprile 2015, dall'allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, i presidenti delle Commissioni consiliari permanenti, I, II, IV, V e VII, i Presidenti delle Commissioni speciali permanenti Decentramento e Pari

opportunità, e i Presidenti delle Commissioni consiliari speciali di controllo trasparenza e controllo strategico, qualità dei servizi, hanno invitato il Direttore della Ripartizione Segreteria generale anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 38 comma 6 del Tuel ad apportare le seguenti modifiche - integrazioni al regolamento del Consiglio comunale. E questo dimostra che sono stati i Presidenti delle Commissioni e quindi l'intera rappresenta consiliare in qualche maniera a richiedere queste modifiche. 1, prevedere la pubblicazione sul sito comunale degli estratti dei verbali delle sedute di Commissione consiliare secondo lo schema di cui all'allegato 1, ed è previsto, all'allegato a questa proposta di regolamento c'è lo schema che si dovrebbe utilizzare per la pubblicazione dell'estratto. 2, riconoscimento del gettone di presenza a ciascun Consigliere comunale solo a seguito di un tempo di partecipazione pari almeno alla metà dell'intera seduta di Commissione consiliare. È stato anche proposto di cassare il 3° comma dell'articolo 20 del regolamento, che per intenderci, è quello in relazione a quello a cui ha dato lettura il Consigliere Simone sulla modalità di

convocazione con cadenza mensile e quindi programmazione delle sedute di Commissione. Sulla modifica di cui al punto 1, all'articolo 38 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, numero 267, stabilisce che quando lo Statuto lo preveda, il Consiglio si avvale di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale, il regolamento determina i poteri delle Commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori. Le sedute del Consiglio e delle Commissioni sono pubbliche salvo i casi previsti dal regolamento. La disciplina delle Commissioni consiliari viene dunque rimessa alla normativa nazionale, al decreto legislativo 267 in particolare, alla normativa locale per il tramite dello statuto e del regolamento. Visto lo Statuto comunale ed in particolare per quanto di interesse all'articolo 13 comma 1, lettere A e B, che recitano: 1, il regolamento del consiglio comunale disciplina in particolare, A, il funzionamento del consiglio e delle sue Commissioni permanenti e speciali; B, la pubblicità dell'attività consiliare e delle Commissioni. Visto il regolamento del Consiglio comunale, preso atto del fatto che il

sopraccitato del regolamento nulla dispone in merito alla pubblicazione sul sito comunale dei verbali delle sedute delle Commissioni consiliari, visto il principio di pubblicità degli atti dell'Amministrazione comunale sancito dall'articolo 10 comma 1 decreto legislativo 267 del 2000 che dispone " tutti gli atti dell'Amministrazione comunale provinciale sono pubblici"; visto il principio generale di trasparenza sancito dall'articolo 1 decreto legislativo 33/ 2013 che dispone " la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica Amministrazione, ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico, i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive nonché dei diritti civili e politici e sociali, integra il diritto ad una

buona Amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino. Rilevato che la lettura coordinata delle disposizioni in rassegna, consente di affermare che nulla osta alla pubblicazione sul sito comunale degli estratti dei verbali di seduta delle Commissioni consiliari. Visto l'articolo 21 del regolamento del Consiglio comunale rubricato, le sedute delle Commissioni, si propone: di modificare detto articolo inserendo dopo l'ultimo comma il seguente comma " i verbali delle sedute delle Commissioni consiliari successivamente alla loro formale approvazione vengono pubblicati sottoforma di estratto sul sito istituzionale del Comune nell'ambito della sezione Commissioni consiliari". Sulla modifica di cui al punto 2, che ricordo essere quella del riconoscimento del gettone di presenza, in relazione ad una certa quantificazione di tempo di partecipazione. Il comma 2 dell'articolo 82 decreto legislativo 18 Agosto 2000 numero 267, stabilisce che i Consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli e Commissioni, mentre il comma 11 dello stesso articolo stabilisce che la

corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del Consigliere a Consigli e Commissioni, rinviando il regolamento alla definizione di termine e modalità. L'articolo 17 dello Statuto comunale, rubricato ai consiglieri comunali, prevede che ai Consiglieri spetta un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta di Consiglio e Commissioni. L'articolo 22, regolamento consiglio comunale, rubricato "gettone di presenza, indennità, funzione consiliare" prevede che ciascun consigliere comunale ha diritto a percepire un gettone di presenza per la effettiva partecipazione ad ogni seduta di Consiglio comunale e Commissioni consiliari formalmente costituite con delibera di Consiglio comunale, permanenti speciali di controllo e di indagine. I gettoni di presenza sono cumulabili nell'arco della stessa giornata in relazione alle presenze. L'ammontare complessivo maturato nell'arco di un mese non può superare un quarto dell'indennità massima riconosciuta al Sindaco. La liquidazione dei gettoni di presenza avviene mensilmente. Ritenuto di dover stabilire un tempo minimo di presenza al fine della

corresponsione del gettone non soltanto per quanto concerne la partecipazione del Consigliere comunale e le sedute delle Commissioni consiliari ma anche per quanto concerne la partecipazione del Consigliere comunale alle sedute del Consiglio comunale. Si propone di modificare il suddetto articolo 22 del regolamento del Consiglio comunale inserendo dopo il primo comma, il seguente comma, quindi anche in questo caso viene inserita una nuova disposizione regolamentare e non viene modificata una precedente disposizione. Il comma che si propone di inserire è questo: al fine del conseguimento del gettone di presenza, il Consigliere deve partecipare ad almeno alla metà dell'intera durata della seduta del Consiglio o della Commissione". Sulla modifica invece di cui al punto 3 che riguarda la cassazione del 3° comma dell'articolo 20 che è quello che disciplina le modalità di convocazione, che attualmente è previsto sottoforma di convocazione mensile, di programmazione mensile, la proposta del Consiglio comunale dispone. L'articolo 20 del regolamento di che trattasi rubricato " Convocazioni", dispone al 3° comma che: il

Presidente, di intesa con la Commissione, predispone mensilmente il calendario delle Commissioni e le modalità di convocazione" - quello che, ricordo, avviene anche per noi - si propone di abrogare il suddetto comma. Considerato che con l'occasione si propone di apportare le ulteriori, seguenti modifiche ed integrazioni al regolamento del consiglio comunale, Diciamo, ci si è resi conto in Segreteria generale che ci sono, visto che lo stiamo modificando il regolamento, alcune altre modifiche che è opportuno fare. Sperando che sia stato fatto un lavoro esaustivo come per il regolamento sul decentramento che è quello che abbiamo licenziato anche noi come parere, almeno interno, hanno proposte delle ulteriori modifiche, che per inciso, con riferimento allo smarrimento iniziale tanto per capire di che cosa stiamo parlando, prevede anche si sostituire il termine, come sicuramente voi saprete, i termini "Circoscrizioni" con i termini "Municipio" perché ovviamente tutti i regolamenti comunali prevedono il termine "Circoscrizioni", quindi man mano che si modificano per eventi diversi come questo, viene prevista la sostituzione dei termini

Circoscrizione- Circostrizioni con Municipio- Municipi. Proposta di modifica dell'articolo 19. il comma 4 dell'articolo 19 del regolamento di che trattasi prevede. Alle commissioni sono trasmesse in funzione cognitoria tutte le deliberazioni della Giunta comunale e le determinazioni dirigenziali entro il termine di 10 giorni dalla loro adozione. Con nota protocollo 22 6080/ 2/9 del 14 Ottobre 2014, che si allega al presente atto quale parte integrante dello stesso, il Segretario generale del Comune dopo aver precisato che la previsione contenuta nel comma 4 dell'articolo 19 può già validamente ritenersi assolta per il tramite del sistema informatico Odeweb adottato da questo Comune in uniformità alle disposizione del codice dell'amministrazione digitale, decreto legislativo 82 del 2005, dopo aver ricordato che per quanto attiene al concreto espletamento delle funzioni cognitive delle Commissioni consiliari, rispetto agli atti prodotti delle varie strutture dell'Amministrazione, si ricorda che il sistema odeweb è accessibile per i Consiglieri comunali - e aggiungo anche per i Consiglieri Municipali, grazie all'intervento di questa Presidenza, da ogni postazione computer

accreditata delle rete comunale sia direttamente che con il supporto del personale comunale assegnato alle Commissioni e ai gruppi consiliari. Ha invitato - il Segretario generale - ha invitato il direttore della Ripartizione Segreteria generale ad aggiornare l'articolo 19 del regolamento nella parte sopra citata tenendo specificamente conto delle disposizioni recate in materia di produzione, gestione e archiviazione degli atti della Pubblica amministrazione, introdotte dal codice dell'Amministrazione digitale. Considerato che la dematerializzazione costituisce una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica in termini sia di risparmi diretti, carta, spazi ect, sia di risparmi indiretti, tempo ed efficienza ect., ed è uno dei temi centrali del codice dell'Amministrazione digitale. Considerato che le disposizioni contenute in detto decreto impongono una progressiva dematerializzazione dei documenti, si propone per quanto esposto e per coerenza per quanto fatto da questa Amministrazione negli ultimi anni di modificare l'articolo 19 del regolamento del Consiglio comunale sostituendo il IV comma con il seguente

comma: " le Commissioni possono esaminare in funzione cognitoria tutte le deliberazioni della Giunta comunale esecutive e tutte le determinazioni dirigenziali esecutive, tali atti sono visionabili mediante il sistema informatico Odeweb.. al quale i Consiglieri comunali e i Segretari delle Commissioni hanno accesso mediante l'utilizzo di apposite credenziali fornite dalla Ripartizione Segreteria generale." Proposta e modifica degli articoli 19, 30, 48, 78, 81, 83, 86, che sono quelle che vi dicevo, riportano il termine " Circoscrizioni". Il 24 Marzo 2014 il Consiglio comunale ha approvato la nuova organizzazione territoriale della città istituendo cinque Municipi in sostituzione delle precedenti nove Circoscrizioni. Si propone di sostituire agli articoli 19, 30, 48, 78, 81, 83 e 86 del regolamento del Consiglio comunale le parole " Circoscrizione" e "Circoscrizioni", e " circoscrizionale e circoscrizionali" rispettivamente con " Municipio", " Municipi " e " del "Municipio" e "dei Municipi". Si propone inoltre la modifica dell'articolo 22 del regolamento che è rubricato " gettoni di presenza, indennità di funzione consiliare". Si propone di eliminare le parole " indennità di

funzione consiliare " dalla rubrica del suddetto articolo atteso che con l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 82, decreto legislativo 267 del 2000, ad opera della legge 244 del 2007 gli statuti e i regolamenti degli enti non possono più prevedere che al Consigliere comunale competa richiesta, trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione. Ricordo per chi non ha vissuto questa fase della legislazione, che è stato introdotto per un certo momento la possibilità per i Consiglieri comunali provinciali e quindi i rappresentanti degli Enti locali la possibilità di sostituire a richiesta la percezione del gettone di presenza con la liquidazione di una indennità di funzione che prevedeva una misura fissa mensile dell'indennità che sarebbe stata decurtata in funzione di eventuali mancate partecipazioni alle sedute di Commissione e di Consiglio non giustificate ove per giustifica si intendeva la comprovata impossibilità a partecipare per questioni di malattia o per questioni istituzionali legate alla partecipazione e quindi alla concomitante presenza dei Consiglieri in due diversi posti, per questioni istituzionali. L'abuso che si è fatto di questo

strumento nel Paese ha portato il legislatore nel 2007, con la legge 244, ad abrogare la disposizione del Testo Unico del Tuel che prevedeva questa possibilità. L'abrogazione di questa norma però non è stata recepita da tutte le Amministrazioni nei propri Statuti e regolamenti e quindi ancora il nostro regolamento di disciplina del Consiglio comunale recava gettone di presenza indennità di funzione che è una disposizione che per i motivi che vi ho appena detto è stata abrogata da fonte superiore che è il Tuel. Quindi questo è, ovviamente poi c'è il dispositivo del Consiglio comunale che recepisce queste modifiche che sono sostanzialmente, tutte le modifiche, apportate nel regolamento del Consiglio comunale che è stato sottoposto all'esame di questo Consiglio ai sensi dell'articolo 55.

Ora, fatta questa sintetica esposizione delle cose delle quali ci stiamo occupando in questo punto all'ordine del giorno, vi do lettura della proposta di emendamento che, ricordo, potrebbe essere interpretata ad oggi come raccomandazione al Consiglio comunale perché solo il Consiglio comunale può emendare una proposta propria perché questa che stiamo discutendo è una

proposta di delibera di Consiglio comunale. Articolo 21, rubricato alle sedute delle Commissioni, "proposta di modifica. Al terzo rigo della proposta di deliberazione scritto in grassetto dopo le parole "vengono pubblicati" e prima della parole " sui sito istituzionale" cassare " sottoforma di estratto" e sostituire con " integralmente". L'articolo 22, rubricato " gettone di presenza, indennità di funzione consiliare", proposta di modifica, al terzo rigo del testo della proposta di deliberazione scritto in grassetto dopo le parole " ad almeno" e prima delle parole " dell'intera" cassare le parole "la metà" e sostituire con " tre quarti". Articolo 20, rubricato " Convocazioni", contrari alla abrogazione del terzo comma che dispone " il Presidente di intesa con la Commissione predispone mensilmente il calendario delle Commissioni e le modalità di convocazione". I consiglieri che, immagino, abbiano omesso per mero errore materiale di firmare la proposta di emendamento sono il Consigliere Simone e il Consigliere Carone del Movimento 5 stelle. Sulla problematica della pubblicazione dell'estratto vi dico, per richiami legislativamente giurisprudenziali, che in

genere per evitare anche di sovradimensionare i dati caricati sul sistema informatico ma anche per questioni di economicità spesso gli atti dell'Amministrazione, anzi direi, quasi sempre a meno che su disposizione dell'Autorità giudiziaria venga ordinata la pubblicazione integrale, vengono pubblicati per estratto. Voi troverete sui giornali che anche gli atti di gara pubblica vengono pubblicati per estratto, c'è scritto proprio " per estratto di gara, estratto del verbale," e viene fatto così perché la legge prevede espressamente che sia fatto così quindi anche il Consiglio comunale, cioè anche questo regolamento recepisce questa modalità di pubblicazione degli atti che serve per fare sintesi. Ovviamente essendo le Commissioni pubbliche e gli atti dell'Amministrazione pubblici, salvo che coperti dal segreto istruttorio, è prevista la possibilità, come voi sapete per i cittadini di partecipare quindi il cittadino che ritiene di approfondire un verbale pubblicato per estratto perché ha particolare interesse a quella discussione si può recare in Commissione e magari partecipare ai lavori della Commissione pur senza diritto di voto e ascoltare quello che

la Commissione dice oppure interpellare un Consigliere comunale e capire di che cosa si è parlato ove dall'estratto questo non emerga, oppure se ha un interesse diretto e la legge lo consente, richiedere attraverso l'accetto agli atti la copia integrale del verbale in quanto atto pubblico. Quindi è questo il motivo per cui si parla di estratti ed è il motivo per il quale in maniera punitiva l'Autorità giudiziaria dispone in particolari casi la pubblicazione per intero, quindi nel testo integrale, di un particolare provvedimento. Per quanto riguarda le altre proposte di modifica, io ovviamente sto dicendo la mia così come mio parere personale, poi ogni Consigliere potrà esprimere la propria, è una scelta assolutamente libera non prevista da nessuna disposizione di legge quella di disciplinare la partecipazione dei Consiglieri alle sedute di Commissione e di Consiglio per un certo tempo che può essere quello stabilito, quello proposto di mezzora, potrebbe essere quello di tre quarti d'ora, certo è che la legge prevede effettiva partecipazione. Sulla modalità di esplicitazione di questa effettività ovviamente l'Organo ha assoluta libertà salvo però non eccedere nell'eccesso opposto, ecco

non cadere nell'eccesso opposto, perché mentre oggi ed è il motivo per cui spesso si abusa dello strumento della liquidazione del gettone, io posso anche partecipare per un minuto alla seduta di Consiglio comunale o di Commissione consiliare comunale, ricordo che invece per le sedute di Consiglio municipale vale già, è vigente la disposizione che prevede la partecipazione ad almeno metà della seduta, quindi attualmente è soggetto ad abuso il non regolamentare una durata probabilmente in Consiglio comunale, potrebbe essere altrettanto soggetto ad abuso quello di regolamentare una durata che sia troppo lunga nel tempo, ecco perché la metà con una decisione salomonica è sembrata alla Segreteria generale e ai Consiglieri comunali che l'hanno proposta, cioè tutti i Presidenti di Commissione, una misura adeguata. Sulla modalità di convocazione delle Commissioni e la predisposizione di un calendario mensile, anche qui c'è ampia scelta, massima discrezionalità nel senso che l'Organo politico può decidere come ritiene. Io vi dico qual è stata la necessità di questa modifica. Purtroppo per la velocità con la quale si succedono i provvedimenti dell'Amministrazione

soprattutto quelli di competenza dirigenziale perché le Commissioni consiliari comunali ovviamente oltre ad esprimere pareri o ad attivare in funzione cognitoria tutti gli atti della Giunta, analizzano in funzione cognitoria anche gli atti dei Dirigenti che sono molti e quindi programmare del calendario mensile già con l'ordine del giorno fissato ha costituito qualche problema, ecco perché è stato eliminato in modo tale da lasciare la libertà diciamo settimanalmente magari di disciplinare l'ordine del giorno dei lavori di Commissione.

Quindi la discussione è aperta sia sulla proposta di modifica che in particolare in maniera pregiudiziale, sulle proposte di emendamento raccomandazione depositate dal Consigliere Simone e dal Consigliere Carone. Chi vuole intervenire? Prego, consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Chiedo scusa per lo smarrimento iniziale, Presidente, ho avuto un vuoto di memoria dovuto alla notte in banco che ho trascorso. Detto questo, chiedo una breve sospensione perché noi del Gruppo Democratico abbiamo bisogno di

consultarci soprattutto rispetto agli emendamenti proposti. Cinque minuti.

Presidente

Sono le ore 9,35, quindi se fossimo in Consiglio comunale io dovrei dare la parola ad un intervento contro e uno a favore, lo evito perché vedo i vostri volti e quindi poniamo in votazione la proposta di sospensione del Consiglio di cinque minuti fatta dal Consigliere Damiani. Chi è favorevole? Unanimità. Non vi sono astenuti e voti contrari, la seduta è sospesa, sarà riaperta alle 9,41.

Sospensione lavori

Ripresa seduta

Direttore

Quant'era la sospensione? In realtà siamo andati un po' di più, 9,50. procediamo con l'appello. 18 presenti.

Presidente

Riprendiamo i lavori, ci eravamo lasciati sulla proposta di emendamento del consigliere Simone. Mi è parso di capire, non so se me lo può

confermare, che intende proporre la votazione.
Allora prego, lo dica a microfono.

Consigliere Simone

Intendo proporre la votazione delle integrazioni
per singola proposta. Grazie.

Presidente

Il deposito dell'emendamento di cui vi ho dato
lettura prima deve intendersi come triplice
emendamento nel senso che voteremo singolarmente
ogni proposta pervenuta da parte del
consigliere Simone e quindi si intendono come
tre emendamenti diversi. Ricordo sempre che per
emendamenti intendiamo raccomandazioni che
saranno allegati alla proposta di delibera con
il nostro parere e inviati all'Amministrazione
comunale. Vi sono interventi? Prego, consigliere
Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie. Per quanto ci riguarda, intanto volevo
spendere poche parole rispetto al dibattito che
si è sviluppato in Commissione a riguardo del
parere obbligatorio che c'è stato sottoposto
dalla Amministrazione. E' chiaro che le proposte

di modifica da parte nostra sono state valutate positivamente perché questa è una fase, tutti la conosciamo in cui soprattutto dall'opinione pubblica si rivolge alla parte politica un invito ad una maggiore trasparenza e correttezza anche nelle modalità di svolgimento delle proprie funzioni quindi abbiamo ritenuto in Commissione di dare un parere favorevole rispetto al punto relativo al gettone di presenza nel senso che riteniamo che sia doveroso disciplinare una misura del tempo di partecipazione alle Commissioni anche se la verità, quello che è emerso è che la deontologia e la correttezza dello svolgimento delle proprie funzioni di ciascun Consigliere deve essere ovviamente attribuito al senso di responsabilità che ciascuno ha, così come ci siamo sentiti di esprimere in Commissione che non è tanto il tempo che si trascorre in Commissione a dare valore al corretto svolgimento delle proprie funzioni da parte di ciascun Consigliere quanto ovviamente l'apporto di idee e di progettualità ect., quindi questo per quanto riguarda il gettone di presenza, l'articolo, credo, 22 del regolamento sul Consiglio comunale. Per quanto riguarda invece i verbali, così magari

annunciamo già quale sarà il proposito di qualcuno dei nostri Consiglieri. Il richiamo alla trasparenza lo comprendiamo però esistono anche dei criteri che riguardano intanto, come diceva dettagliatamente il Presidente, l'esigenza da parte delle Amministrazioni di non caricare troppo, di troppo peso poi il lavoro da svolgere da parte degli amministrativi che, come sappiamo e dobbiamo essere anche concreti e realisti da questo punto di vista, essere difficile da svolgere nella sua completezza ovviamente per ragioni di mancanza di organico, non per altro. Riteniamo poi che ci sono delle opportunità che riguardano la privacy per esempio di coloro che sono, e a noi succede spesso in Commissione, che sono soggetti esterni che vengono invitati in audizione nelle Commissioni, cioè esistono anche delle ragioni di privacy anche degli stessi Consiglieri che svolgono le Commissioni tali per cui per questo periodo, per questo periodo iniziale, riteniamo che ciò che è stato proposto dalla Amministrazione comunale, ritengo, in questo momento sto parlando a titolo personale e non per il gruppo Pd, potranno nel tempo essere migliorate. Mentre per quanto attiene alla

terza, all'articolo 20, come gruppo questa volta ci sentiamo di dare un voto favorevole alla proposta di raccomandazione e quindi di emendamento da parte del gruppo del Movimento 5 stelle perché effettivamente ci sono ragioni organizzative e di correttezza tra i Consiglieri tali e per cui riteniamo che questa abrogazione proposta dall'Amministrazione comunale non sia condivisibile. Non so se ho detto tutto, penso di sì. Questo è quanto. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Damiani. Vi sono ulteriori interventi? Prego, consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Buongiorno a tutti. Intervenendo appunto sulla proposta di deliberazione che oggi è in discussione vorrei fare alcune considerazioni. La prima è che senz'altro il nostro gruppo consiliare è perfettamente d'accordo sul fissare un limite di partecipazione che correttamente è quello della metà almeno della durata delle stesse che consente intanto di sanare una situazione che è decisamente non corretta cioè il fatto che oggi la partecipazione, se pur

minima, è riconosciuta quale riconoscimento dell'indennità, invece il fatto di poter partecipare almeno alla durata della metà della riunione è sicuramente una forma di tutela e di garanzia sia per il buon espletamento della funzione ricoperta che delle necessità eventualmente che il Consigliere che vi partecipa possa in qualche modo espletare. Per quanto invece riguarda la seconda proposta ritengo che, anzi parlo prima dell'articolo 20 che probabilmente è quella che più mi ha fatto pensare. In un primo momento così di impeto era facile non approvare l'emendamento proposto cioè c'è da pensare come mai il Consiglio comunale è stato, sarà chiamato ad esprimersi in questo senso su proposta dei capigruppo o dei Presidenti di Commissione abrogando un articolo che palesemente sembra riconoscere una fonte larga di partecipazione ma evidentemente ci sarà stato un motivo per il quale chi lo ha proposto ha pensato di non inserire che il Presidente di intesa con la Commissione predisporre mensilmente il calendario delle Commissioni. E su questo come gruppo quindi sia da parte mia che da parte del Consigliere Natale invece ci esprimeremo positivamente sulla

abrogazione di questo comma, del 3° comma, perché riteniamo, uno, che vi sia sempre stata la buona norma da parte del Presidente di Commissione di condividere le date prescelte, viceversa riconoscendogli anche il ruolo di coordinatore dei lavori. Perché noi non dimentichiamo che molto spesso per questioni di beghe interne, di contrapposizioni politiche molto spesso la condivisione che quell'articolo, che il 3° comma richiama, evita di fatto la organizzazione precisa e puntuale dei lavori di Commissione. Per cui onde evitare quello, riteniamo che quanto proposto possa invece essere letto sotto questo aspetto, quindi sull'articolo, sulla abrogazione del 3° comma, ripeto, siamo assolutamente d'accordo. Passo all'altro. Va bene così come proposto. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Putignano. Consigliere Rella, prego.

Consigliere Rella

Ritengo che queste modifiche che stiamo apportando sull'onda mediatica non risolvano i problemi di chi non vuole lavorare perché alla

fine l'80% del lavoro del Consigliere per come interpeto almeno io e molti di noi il ruolo di Consigliere, viene fatto fuori dalla Commissione. Tuttavia ritenendo che queste modifiche abbiano un grandissimo valore simbolico e di esempio per i cittadini, voterò favorevolmente a tutte e tre le proposte. Se dovessero esserci poi dei limiti tecnici per quanto riguarda la pubblicazione dell'intero verbale anziché dell'estratto, sarà poi eventualmente un tecnico a stabilirlo ma ...

Presidente

Consigliere Rella, chiedo scusa se la interrompo, noi stiamo discutendo della proposta di emendamenti del consigliere Simone, quindi lei ha avuto, il suo è pronunciare il suo voto favorevole sulla proposta del Consigliere Simone. Ok.

Consigliere Rella

Approverò tutti e tre gli emendamenti. Sì. Sì.

Presidente

Grazie. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Quindi dichiaro la discussione chiusa sulla

proposta di emendamenti presentata dal Consigliere Simone. Poniamo in votazione la prima proposta di emendamento- raccomandazione, articolo 21, rubricato " le sedute delle Commissioni", proposta di modifica, al 3° rigo del testo della proposta di deliberazione scritto in grassetto dopo le parole " vengono pubblicati" e prima delle parole " sul sito istituzionale" cassare " sottoforma di estratto" e sostituire con " integralmente". Chi è favorevole alla approvazione di questa proposta? Cons. Rella, Cons. Simone, Cons. Carone. Chi è contrario? Cons. Miolla, Putignano, Natale, Salemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso. Chi si astiene? Il Presidente, Mari, Colapietro, Ruggero e Iannone. Quindi 3 favorevoli, contrari 10. quindi la proposta di approvazione di questo emendamento di questo emendamento non è approvata.

Passiamo alla votazione sulla seconda proposta di modifica,. Articolo 22, rubricato " gettone di presenza, indennità di funzione consiliare", proposta di modifica. Al 3° rigo del testo della proposta di deliberazione scritto in grassetto

dopo le parole " ad almeno" e prima delle parole " dell'intera" cassare le parole " la metà" e sostituire con " tre quarti". Chi è favorevole? Cons. Rella, cons. Simone, cons. Carone e cons. Patruno. Chi è contrario? Cons. Miolla, cons. Putignano, cons. Natale, cons. Salemmi. Romito, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso, il Presidente. Allora ripetiamo la votazione. Chi è contrario? Chiedo scusa, possiamo rialzare le mani. Cons. Miolla, il cons. Putignano, Natale, Salgemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoruso e il Presidente. Chi si astiene? Mari, Colapietro, Iannone e Ruggero. Quindi 4 favorevoli, 4 astenuti, e contrari 11 contrari. La proposta di emendamento non è approvata.

Poniamo in votazione la terza proposta di emendamento, articolo 20 rubricato " Convocazioni", contrari alla abrogazione del 3° comma che dispone: il Presidente di intesa con la Commissione predispone mensilmente il calendario delle Commissioni e le modalità di convocazione". Quindi sostanzialmente si chiede di lasciare immutato il testo vigente del regolamento del Consiglio comunale. Chi è

favorevole? Cons. Simone, cons. Carone, cons. Iannone, cons. Amoruso, Damiani, Laterza, Patruno, Di Pantaleo, Traversa, Romito, Salemmi, Rella, Miolla. Chi si astiene? Mari, Colapietro, Ruggero, il Presidente. Chiedo scusa, chi è contrario? Cons. Putignano e cons. Natale. Vi chiedo scusa, quindi ci sono anche 2 contrari. Quanti favorevoli sono? Quindi con 13 voti favorevoli la proposta di raccomandazione-emendamento presentato dal cons. Simone è approvata.

Vi sono interventi di ordine generale sul regolamento? Possiamo porlo in votazione. Non vi sono interventi quindi poniamo in votazione la proposta di deliberazione numero 2015/8000029 avente ad oggetto " modifica del regolamento del Consiglio comunale, parere ex articolo 55 del regolamento sul decentramento." Chi è favorevole? Miolla, Putignano, Natale, Rella, Salemmi, Romito, Traversa, Di Pantaleo, Patruno, Laterza, Damiani, Amoruso e il Presidente. Chiedo scusa, una rettifica. Il cons. Rella non è favorevole. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Cons. Rella, Simone, Carone, Mari, Colapietro, Iannone, Ruggero. Quanti sono

i favorevoli? 12. quindi con 12 favorevoli e 7
astenuti, la proposta di delibera è approvata.

0

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>